Quotidiano
28-09-2026
Pagina 1+6
Foglio 1 / 3

IL TIRRENO
LIVORNO • CECINA • ROSIGNANO • PIOMBINO • ELBA

www.ecostampa.it

«La popolazione di Cuba è strangolata dall'embargo»

Rossi (Cgil) in delegazione per portare aiuti all'Avana

«È terribile vedere una popolazione vivace, attiva come quella cubana, strangolata dall'embargo Usa». Rossano Rossi, segretario toscano della Cgil (*nella foto con il presidente cubano Bermúdez*) fa parte della delegazione "Rotta su Cuba: dove conta esserci", un progetto per portare aiuti concreti sull'isola.

Lazzaro a pag. 6

Alcuni bambini cubani davanti al ritratto di Fidel Castro, lo storico presidente che guidò la lotta di liberazione. A destra Rossi con il presidente Bermúdez

Fa male vedere una popolazione così viva ridotta sul lastrico, privata dell'essenziale

Ci ha ricevuto il presidente: toccante quando gli ho consegnato la spilla della Cgil

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

148228-IT00S1

L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

Quotidiano
28-09-2026
Pagina 1+6
Foglio 2 / 3

IL TIRRENO
LIVORNO • CECINA • ROSIGNANO • PIOMBINO • ELBA

www.ecostampa.it

L'intervista

«Il nostro aiuto al popolo cubano strangolato dall'embargo Usa»

Il segretario toscano della Cgil Rossano Rossi in delegazione all'Avana «Il Paese è irriconoscibile: ha perso posti di lavoro e ricchezza»

di **Rita Lazzaro**

Il 23 settembre la carovana istituzionale di solidarietà ha iniziato il suo viaggio verso Cuba. Si tratta dell'iniziativa "Rotta su Cuba: dove conta esserci", che vedrà impegnata una delegazione italiana sull'isola fino al 30 settembre. Il progetto, il cui obiettivo è portare aiuti concreti alla popolazione cubana, coinvolge un vasto fronte della società civile, dalla politica al mondo sindacale, con la Cgil in prima linea.

Ne parliamo col sindacalista Rossano Rossi, segretario generale della Cgil Toscana.

Segretario, cosa vi ha spinto a questa iniziativa?

«I principi fondamentali della nostra Costituzione e i diritti da essa riconosciuti sono da sempre il manifesto della Cgil e, di conseguenza, il motore di ogni nostra azione. Si tratta di iniziative prettamente umanitarie, improntate a uno spirito solidaristico che ci ha spinto a promuovere una raccolta fondi per fornire medicinali, materiale scolastico e pannelli solari. Siamo stati noi stessi a consegnare questi aiuti. È un'umanità che è stata ricambiata con altrettanto calore da parte del popolo cubano. Fa male vedere una popolazione così viva ridotta sul lastrico perché privata dell'essenziale per vivere. L'embargo degli Stati Uniti d'America ha messo in ginocchio un intero Paese; il popolo cubano, sebbene stia subendo un disumano regime di austerità, sta reagendo con dignità a una realtà drammatica sotto il profilo energetico, sanitario e alimentare».

Quali sono gli aspetti che l'hanno particolarmente colpita di questa realtà?

«Avendo visitato Cuba anni fa, la ricordavo come una terra vivace e ricca di turisti; oggi, purtroppo, non la riconosco più a causa della fame, della povertà e del degrado in cui versa. Non a caso, il Paese ha perso oltre 500. 000 posti di lavoro nel settore alberghiero per via della mancanza di flussi turistici. Notevoli criticità si riscontrano anche nella sanità. Negli ospedali, ad esempio, abbiamo portato ben 10 valigie di medicinali. Il problema non è legato alla competenza dei medici cubani, bensì alla carenza dei mezzi essenziali: è capitato spesso, ad esempio, che si verificassero blackout in sala operatoria. La loro grande professionalità, d'altronde, è emersa anche di recente con il caso di Di Battista».

In merito alla vicenda dell'ex parlamentare: Alessandro Di Battista, durante la sua prima apparizione in video dopo il grave malore che lo ha colpito a Cuba, ha parlato di un "assedio medievale" subito dall'isola e dal suo popolo per mano degli Stati Uniti. Ha inoltre ricordato che deve la vita ai medici locali. Come sente di commentare queste osservazioni?

«Condivido pienamente la posizione di Di Battista. Con poche parole ha offerto una sintesi tanto amara quanto esaustiva delle ingiustizie che stanno subendo Cuba e la sua gente: un popolo che, tuttavia, non ha perso il proprio orgoglio e la propria umanità. È un aspetto che ho percepito profondamente all'incontro con il presidente Miguel Mario Díaz-Canel Bermúdez: un uomo alla mano che ama il suo popolo».

Cosa le resta di questo incontro?

«La delegazione è stata ricevuta dal Presidente in persona. Già questa, per me, è stata una grande emozione. Ma il momento più toccante è stato quando mi sono sfilato la spilla della Cgil per consegnargliela. Un gesto spontaneo, che ha commosso entrambi e ci ha uniti in un abbraccio sentito. Con quel gesto gli ho trasmesso tutta la nostra solidarietà. Il popolo cubano non è vittima di una guerra fatta con le bombe, ma di una strategia molto più subdola: quella di privare i cittadini delle materie prime, colpendo i diritti fondamentali dell'uomo come salute, istruzione, lavoro».

Quali sono i vostri progetti futuri non solo verso Cuba, ma anche per altre realtà internazionali che vivono situazioni così delicate?

«La parola d'ordine in tutte le nostre iniziative è stata, e rimane, coraggio. Il coraggio di denunciare, protestare, manifestare. Il 14 ottobre, ad esempio, saremo in piazza con uno sciopero generale contro i decreti di sicurezza».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

148228-IT00S1

L'ECO DELLA STAMPA
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

IL TIRRENO
LIVORNO • CECINA • ROSIGNANO • PIOMBINO • ELBA

www.ecostampa.it

La delegazione umanitaria che è in missione a Cuba per portare aiuti alla popolazione

IL TIRRENO
LIVORNO • CECINA • ROSIGNANO • PIOMBINO • ELBA
Sos del cardiologo 4 cittadini su 10 sono ipertesi ma non lo sanno
Magona, c'è il via libera dell'Antitrust
«La popolazione di Cuba è strangolata dall'embargo»
COMPRO ORO CASSA ORO

ATTUALITÀ
«Il nostro aiuto al popolo cubano strangolato dall'embargo Usa»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
148228-IT00S1

L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE